

II NUOVO REPARTO

A febbraio i primi ricoveri Letti anche per i parenti



Francesco Cavallo, Ezio Beltrame e Gianpiero Fasola

L'Area cure palliative intestata alla partita Udinese-Milan riceverà i primi pazienti a febbraio. Tra qualche settimana l'ufficio personale dell'Azienda ospedaliero-universitaria autorizzerà il trasferimento dei sanitari da altre strutture. Il medico che si occuperà dei malati oncologici terminali entrerà in servizio a fine mese.

«L'apertura avverrà a breve, ragionevolmente a febbraio – ha assicurato il direttore amministrativo, Sandro Ceconi – nelle ultime settimane, le persone reperite per l'Area cure palliative sono state costrette ad affrontare emergenze in altri reparti».

Il Centro per i malati terminali, situato al terzo piano del padiglione Pennato, a fianco del reparto di Oncologia, è caratterizzato da quattro camere con sei letti. Ogni ricoverato può ave-

re al fianco un familiare. La struttura si completa con una piccola cucina, una stanza riservata al personale infermieristico, mentre altri spazi attrezzati sono utilizzabili in comune con lo stesso reparto di Oncologia. «Nessun sistema al mondo potrà farsi carico dei bisogni degli ammalati di cancro in fase terminale. L'Area cure palliative – ha puntualizzato il direttore del dipartimento di Oncologia, Gianpiero Fasola – rappresenta una via di mezzo tra l'assistenza domiciliare e l'ospedaliera. Da qui è nata l'idea di chiedere all'onlus Udinese per la vita e alla fondazione Milan un supporto anche per eventuali progetti di ricerca». L'obiettivo di Fasola resta quello «di ridare speranze e certezze alle persone ammalate di cancro anche attraverso la qualificazione della ricerca».